

Educazione&Scuola

Progettare “la buona Scuola”

di Dario Cillo



dal RAV al PTOF



Sistema Nazionale di Valutazione

(DPR 28.03.13, n. 80)

Norme

- DLvo 19 novembre 2004, n. 286, Istituzione Servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione
- Legge 26 febbraio 2011, n. 10, art. 2, c. 4-undevicies, Individuazione Sistema nazionale di valutazione
- DPR 28 marzo 2013, n. 80, Regolamento Sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione
- Direttiva 18 settembre 2014, n. 11, Priorità strategiche del SNV per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17

Soggetti

Invalsi	Istituto nazionale per la valutazione del sistema di Istruzione e Formazione istruzione e formazione
Indire	Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa
Contingente ispettivo	contingente di dirigenti di seconda fascia con funzione tecnico-ispettiva
Conferenza coordinamento funzionale	composta dal presidente dell'Invalsi, che la presiede, dal presidente dell'Indire e da un dirigente tecnico
Nuclei di valutazione esterna	costituiti da un dirigente tecnico del contingente ispettivo e da due esperti

Azioni

a) autovalutazione	1) analisi e verifica del proprio servizio 2) elaborazione di un rapporto di autovalutazione e formulazione di un piano di miglioramento
b) valutazione esterna	1) individuazione situazioni da sottoporre a verifica 2) visite dei nuclei 3) ridefinizione dei piani di miglioramento
c) azioni di miglioramento	definizione e attuazione degli interventi migliorativi
d) rendicontazione sociale	pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti attraverso indicatori e dati comparabili

TIMELINE SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

AA.SS. 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017

QUANDO	CHI	COSA
Ottobre 2014	Invalsi	Predisposizione format rapporto di autovalutazione
Settembre/Ottobre 2014	Istituzioni scolastiche	Avvio autovalutazione di istituto
Ottobre 2014	Miur	Avvio Piani di formazione per tutte le scuole, in particolare per i dirigenti scolastici e referenti per la valutazione
Dicembre 2014	Invalsi	Definizione degli indicatori per la valutazione dei dirigenti scolastici
Gennaio/ giugno 2015	Invalsi/Istituzioni scolastiche	Apertura della piattaforma unica con i dati di riferimento per le scuole e predisposizione del Rapporto di autovalutazione
Luglio 2015	Istituzioni scolastiche / Miur	Pubblicazione on line del Rapporto di autovalutazione sul sito della scuola e sul portale "Scuola in chiaro"
Ottobre 2015	Invalsi	Primo Rapporto sul sistema scolastico italiano (con cadenza annuale)
Anno scolastico 2015/2016	Istituzioni scolastiche	Pianificazione e realizzazione delle azioni di miglioramento
Anno scolastico 2015/2016	Nuclei di valutazione	Avvio attività di valutazione esterna delle scuole
Luglio 2016	Istituzioni scolastiche	Primo aggiornamento del Rapporto di autovalutazione
Termine anno scolastico 2016/2017	Istituzioni scolastiche	Primo rapporto di rendicontazione sociale con i risultati dei Piani di miglioramento

Rapporto di Autovalutazione

1 Contesto	1.1 Popolazione scolastica 1.2 Territorio e capitale sociale 1.3 Risorse economiche e materiali 1.4 Risorse professionali
2 Esiti	2.1 Risultati scolastici 2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali 2.3 Competenze chiave e di cittadinanza 2.4 Risultati a distanza
3 Processi – Pratiche	A) Pratiche educative e didattiche 3.1 Curricolo, progettazione e valutazione 3.2 Ambiente di apprendimento 3.3 Inclusione e differenziazione 3.4 Continuità e orientamento B) Pratiche gestionali e organizzative 3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola 3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane 3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
5.1.1 Priorità	5.2.1 Obiettivi di processo
a) Risultati scolastici b) Risultati nelle prove standardizzate c) Competenze chiave e di cittadinanza d) Risultati a distanza	a) Curricolo, progettazione e valutazione b) Ambiente di apprendimento c) Inclusione e differenziazione d) Continuità e orientamento e) Orientamento strategico e organizzazione della scuola f) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane g) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



- **Chiusura:** entro luglio 2015
- **Pubblicazione:** entro il 10 ottobre 2015
- **Modifica:** entro luglio 2016
- **Azioni di miglioramento:** AA.SS. 2015/2017
- **Valutazione esterna:** AA.SS. 2015/2017
- **Rendicontazione sociale:** fine A.S. 2016/2017



RAV Scuola Infanzia (gennaio 2016)

Vd: Circolare Ministeriale 21 ottobre 2014, n. 47;

Nota 25 giugno 2015, AOODGOSV 5983; Avviso 29 settembre 2015

Piano di Miglioramento

(Nota 01.09.15, AOODGOSV 7904)

A - Lavorare sui nessi tra obiettivi di processo e traguardi di miglioramento

Nel RAV ogni scuola ha considerato molteplici punti di forza/debolezza, corrispondenti all'articolazione delle quattro aree legate agli esiti e alle sette aree di processo. La scuola ha portato a sintesi questo quadro individuando, di norma, una o al massimo due priorità su una o due aree per il miglioramento e ha specificato i relativi traguardi da raggiungere. Sono stati infine definiti gli obiettivi di processo funzionali al raggiungimento dei traguardi, che *"articolarono in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento"*. È dunque necessario analizzare in dettaglio i nessi esistenti tra i processi e i traguardi, valutando con attenzione l'impatto e la fattibilità di ogni processo, in modo da finalizzare al meglio le risorse umane e finanziarie da mettere in campo nel processo di miglioramento.

B - Pianificare le azioni

Una volta stabiliti in via definitiva gli obiettivi di processo del primo anno, la scuola è invitata a pianificare con precisione le azioni da mettere in atto per raggiungerli. La pianificazione può essere facilitata dall'adozione di un quadro di riferimento per definire le risorse umane e finanziarie che verranno impegnate per ciascun obiettivo, con i dettagli delle azioni previste e i tempi di realizzazione di ciascuna. È opportuno che per ogni obiettivo siano anche chiaramente indicati i risultati attesi e gli indicatori sulla base dei quali la scuola potrà periodicamente compiere delle valutazioni sullo stato di avanzamento e sul raggiungimento dei risultati previsti.

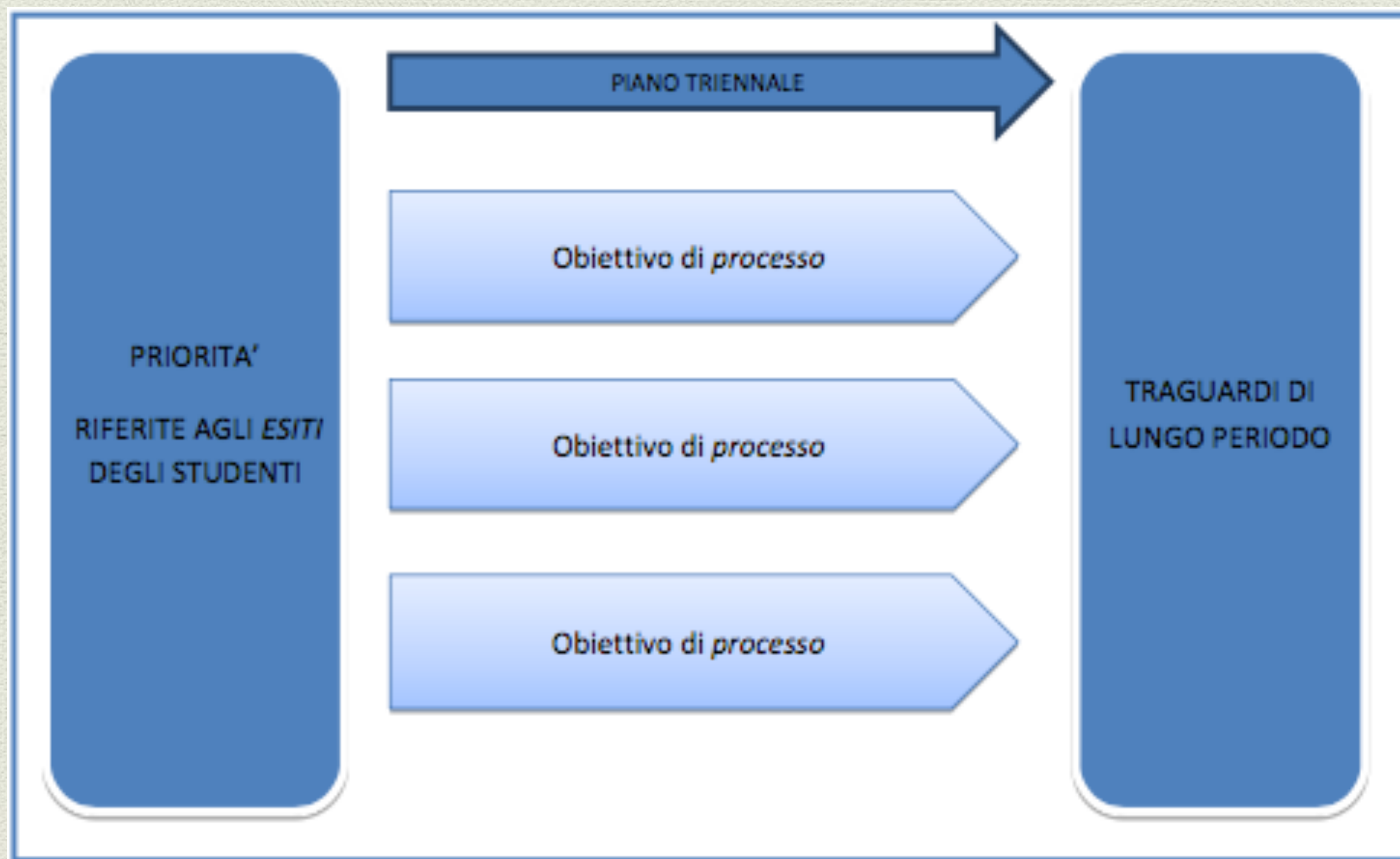
C - Valutare periodicamente lo stato di avanzamento del PdM

Il nucleo interno di valutazione potrà programmare delle verifiche periodiche dello stato di avanzamento del PdM, confrontando la situazione di partenza con il traguardo indicato nel RAV e rilevando l'entità dei risultati conseguiti. Sarà lo stesso nucleo, sulla base dei dati rilevati, a considerare se la direzione intrapresa è quella giusta o se occorre riconsiderare l'efficacia delle azioni di miglioramento intraprese dalla scuola. Nel caso di situazioni particolari, come previsto dalla Direttiva ministeriale n. 11 del 18/9/2014, le scuole potranno aggiornare il loro RAV con le riaperture che a seguito verranno comunicate.

D - Documentare l'attività del nucleo di valutazione

Il nucleo interno di valutazione rappresenta un elemento di interazione continua tra la leadership più direttamente legata alle scelte del Dirigente scolastico e l'insieme della comunità scolastica. Uno dei fattori di successo dei PdM sta proprio nella partecipazione di tutta la scuola alle azioni di miglioramento, nella condivisione a tutti i livelli della direzione strategica che la scuola adotta, nella consapevolezza diffusa del percorso intrapreso e dei risultati che esso produce. La documentazione di questi aspetti può fornire elementi utili per una lettura di ampio respiro dell'efficacia del PdM, tenendo conto anche degli effetti a lungo termine.

Priorità -> Obiettivi -> Traguardi



Piano Triennale Offerta Formativa

(DPR 08.03.99, n. 275, art. 3 - Legge 107/15, art. 1, c. 14)

1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.
2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:
 - a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;
 - b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.
3. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.
4. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.
5. Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti.

IL PTOF...

- Documento fondamentale costitutivo identità culturale e progettuale istituzioni scolastiche (c. 14)
- Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa (c. 14)
- E' coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi (c. 14)
- Riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale (c. 14)
- Tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa (c. 14)
- Riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità (c. 14)
- Mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato nel RAV (c. 14)
- Elabora il potenziamento dell'Offerta Formativa (cc. 3, 7, 16, 22, 24)
- Promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (c. 57)
- Programma le attività formative rivolte al personale Docente e ATA (cc. 12, 124)
- Pianifica i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro (c. 33)
- Presenta il fabbisogno di (c. 14)
 - Posti
 - comuni e di sostegno dell'Organico dell'Autonomia (cc. 63-85)
 - per il potenziamento dell'offerta formativa
 - del personale ATA
 - Infrastrutture e attrezzature materiali

PTOF

```
graph LR; PTOF((PTOF)) --> RAV[Piano miglioramento (RAV)]; PTOF --> OF[Offerta Formativa]; PTOF --> OF2[Potenziamento OF]; PTOF --> PSD[Piano Sviluppo Digitale]; PTOF --> FP[Formazione del Personale]; PTOF --> ASL[Alternanza Scuola-Lavoro]; PTOF --> OA[Organico Autonomia]; PTOF --> INF[Infrastrutture];
```

Piano miglioramento
(RAV)

Offerta Formativa

Potenziamento OF

Piano Sviluppo Digitale

Formazione del Personale

Alternanza Scuola-Lavoro

Organico Autonomia

Infrastrutture

Orientamenti per il PTOF

(Nota 11.12.15, AOODPIT 2805)

PTOF

Identità delle Istituzioni Scolastiche autonome

Coerenza con l'autovalutazione: priorità, traguardi, obiettivi processo

Riferimento a pareri e proposte degli stakeholders

Flessibilità didattica e organizzativa

Centralità dello studente e curriculum di scuola

Organico dell'autonomia: posti comuni, sostegno, potenziamento
(Nota 23.12.15, AOODGPER 41136)

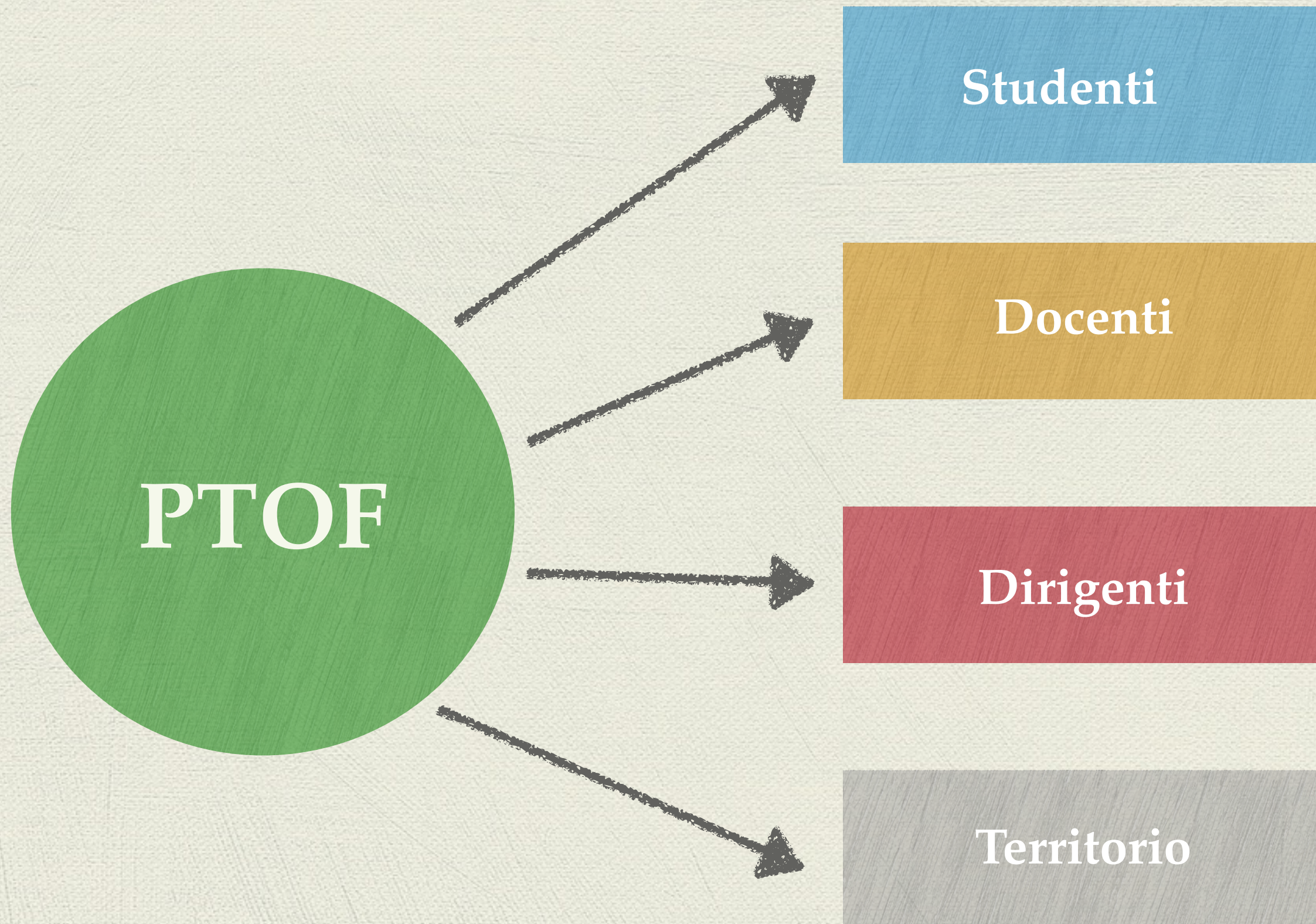
Attrezzature e infrastrutture materiali

Reti di scuole e collaborazioni esterne

Piano di formazione del personale
(Nota 07.01.16, AOODPIT 35)

PTOF: Fasi e Soggetti

Territorio	Il Dirigente scolastico (c. 14) tiene conto di • rapporti con enti locali e realtà territoriali • proposte e pareri organismi e associazioni genitori e studenti
Dirigente scolastico	Definisce indirizzi (c. 14) • per le attività della scuola • per le scelte di gestione e di amministrazione
Collegio Docenti	Elabora il Piano (c. 14) • sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente - Predisposto <u>entro ottobre</u> (prorogato al 15.01.16, <u>Nota 5.10.15, AOODPIT 2157</u>) - Rivisto annualmente <u>entro il mese di ottobre</u> (c. 12)
Consiglio di Istituto	Approva (c. 14) • il Piano elaborato dal Collegio dei Docenti
Portale unico	Pubblicazione del Piano (c. 17) • sul Portale unico (c. 136) dove sono pubblicate tempestivamente anche eventuali revisioni
USR	Verifica (c. 13) • rispetto del limite dell'organico assegnato • trasmette al MIUR gli esiti della verifica



PTOF

Studenti

- Potenziamento OF
(*Curriculum e Identità digitale*)
- Alternanza Scuola-Lavoro
- PNSD

Studenti

(Legge 107/15, art. 1, cc. 28-59)

- **Individualizzazione e Valorizzazione (cc. 28-31) —> Potenziamento Offerta Formativa**

- insegnamenti opzionali, curriculum e identità digitale dello studente —> Esami di Stato
- orientamento (anche per gli studenti di origine straniera) e valorizzazione merito e talenti

- **Alternanza Scuola - Lavoro (cc. 33-43; Guida operativa)**

- Triennio finale
- Istituti Tecnici e Professionali (400 ore) - Licei (200 ore)
- anche durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero
- Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro
- Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
- Convenzione e Scheda valutazione strutture (a cura del DS)

- **CPIA (c. 23), leFP (c. 44), ITS (cc. 45-51)**

- **Piano Nazionale Scuola Digitale (cc. 56-59)**

- a) sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali
- c) miglioramento della *governance*, della trasparenza e della condivisione di dati
- d) formazione dei Docenti per l'innovazione didattica
- e) formazione dei Dsga, degli Assistenti amministrativi e tecnici
- f) potenziamento delle infrastrutture di rete
- g) valorizzazione delle migliori esperienze
- h) definizione criteri e finalità per l'adozione e produzione di testi didattici in formato digitale



Potenziamento Offerta Formativa

(Legge 107/15, art. 1, cc. 3, 7, 16, 22, 24)

- articolazione modulare monte ore annuale discipline e insegnamenti interdisciplinari (c. 3)
- potenziamento tempo scolastico (c. 3)
- programmazione plurisettimanale e flessibile orario curricolo e discipline (c. 3)
- articolazione del gruppo classe (c. 3)
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di studenti per classe o gruppi di classi (cc. 7, 84)
- nei periodi di sospensione attività didattica, attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive (c. 22)
- percorsi formativi individualizzati e individuazione percorsi valorizzazione merito studenti (cc. 7, 28-31)

- competenze linguistiche e uso metodologia CLIL (c. 7)
- competenze matematico-logiche e scientifiche (c. 7)
- competenze digitali (cc. 7, 56-59)
- competenze musicali, artistiche, cinematografiche, delle tecniche e dei media (c. 7)
- competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (c. 7)
- conoscenze giuridiche ed economico-finanziarie (c. 7)
- conoscenza e rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e culturali (c. 7)
- conoscenza delle tecniche di primo soccorso (c. 10)
- educazione all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport (c. 7)
- educazione parità tra i sessi, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (c. 16)
- alfabetizzazione e perfezionamento italiano come L2 (c. 7)
- alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione (cc. 7, 33-43)

- metodologie laboratoriali e attività di laboratorio (cc. 7, 56-59)
- contrasto dispersione scolastica, discriminazione e bullismo (c. 7)
- inclusione scolastica e diritto allo studio degli alunni con BES (c. 7)
- insegnamento studenti con disabilità anche attraverso riconoscimento differenti modalità di comunicazione (c. 24)
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva (c. 7)
- definizione di un sistema di orientamento (cc. 7, 29, 32)

Alternanza Scuola-Lavoro

(Legge 107/15, art. 1, cc. 33-43; Guida operativa 08.10.15)

Guida operativa

1. Orientamenti europei e quadro normativo nazionale
2. Finalità dell'alternanza scuola lavoro
3. Raccordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro
4. Progettazione didattica delle attività di alternanza scuola lavoro
5. Organizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro
6. Requisiti delle strutture ospitanti
7. Convenzioni
8. Funzione tutoriale
9. Impresa formativa simulata
10. Attività di alternanza con riferimento alla normativa sull'apprendistato
11. Salute e sicurezza degli studenti in alternanza scuola lavoro nelle strutture ospitanti
12. Valutazione e Certificazione delle competenze in alternanza scuola lavoro
13. Valutazione delle attività di alternanza scuola lavoro in sede di scrutinio
14. Monitoraggio e valutazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro
15. Risorse finanziarie
16. Rendicontazione delle attività di alternanza scuola lavoro

• ALLEGATI: Modulistica di riferimento

PNSD - gli Ambiti



PNSD - i Tempi

COSA PARTE ENTRO IL 2015

ACCESSO

Azione #1 - Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Azione #2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/WiFi)

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Azione #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata

Azione #7 - Piano per l'apprendimento pratico
Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa

IDENTITÀ DIGITALE

Azione #8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Azione #9 - Un profilo digitale per ogni studente

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Azione #14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Azione #15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Azione #16 - Una research unit per le Competenze del 21mo secolo

Azione #17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

Sinergie - Alternanza Scuola-Lavoro per l'impresa digitale

CONTENUTI DIGITALI

Azione #23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoprodotto dei contenuti didattici

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Azione #25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa

Sinergie - La nuova formazione per i neoassunti

ACCOMPAGNAMENTO

Azione #28 - Un animatore digitale in ogni scuola

Azione #29 - Accordi territoriali

Azione #30 - Stakeholders' Club per la scuola digitale

Azione #31 - Un gallery per la raccolta di pratiche

Azione #34 - Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali

COSA PARTE ENTRO IL 2016

ACCESSO

Azione #3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Azione #5 - Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)

Azione #6 - Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

IDENTITÀ DIGITALE

Azione #10 - Un profilo digitale per ogni docente

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Azione #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola

Azione #12 - Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Azione #13 - Strategia "Dati della scuola"

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Azione #18 - Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

Azione #20 - Girls in Tech & Science

Azione #21 - Piano Carriere Digitali

CONTENUTI DIGITALI

Azione #22 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Azione #24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Azione #25 - Alta formazione digitale

Azione #26 - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Azione #27 - Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

ACCOMPAGNAMENTO

Azione #32 - Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Azione #33 - Osservatorio per la Scuola Digitale

Azione #35 - Il monitoraggio dell'intero Piano
Sinergie - Un legame palese con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa

PNSD - la Formazione

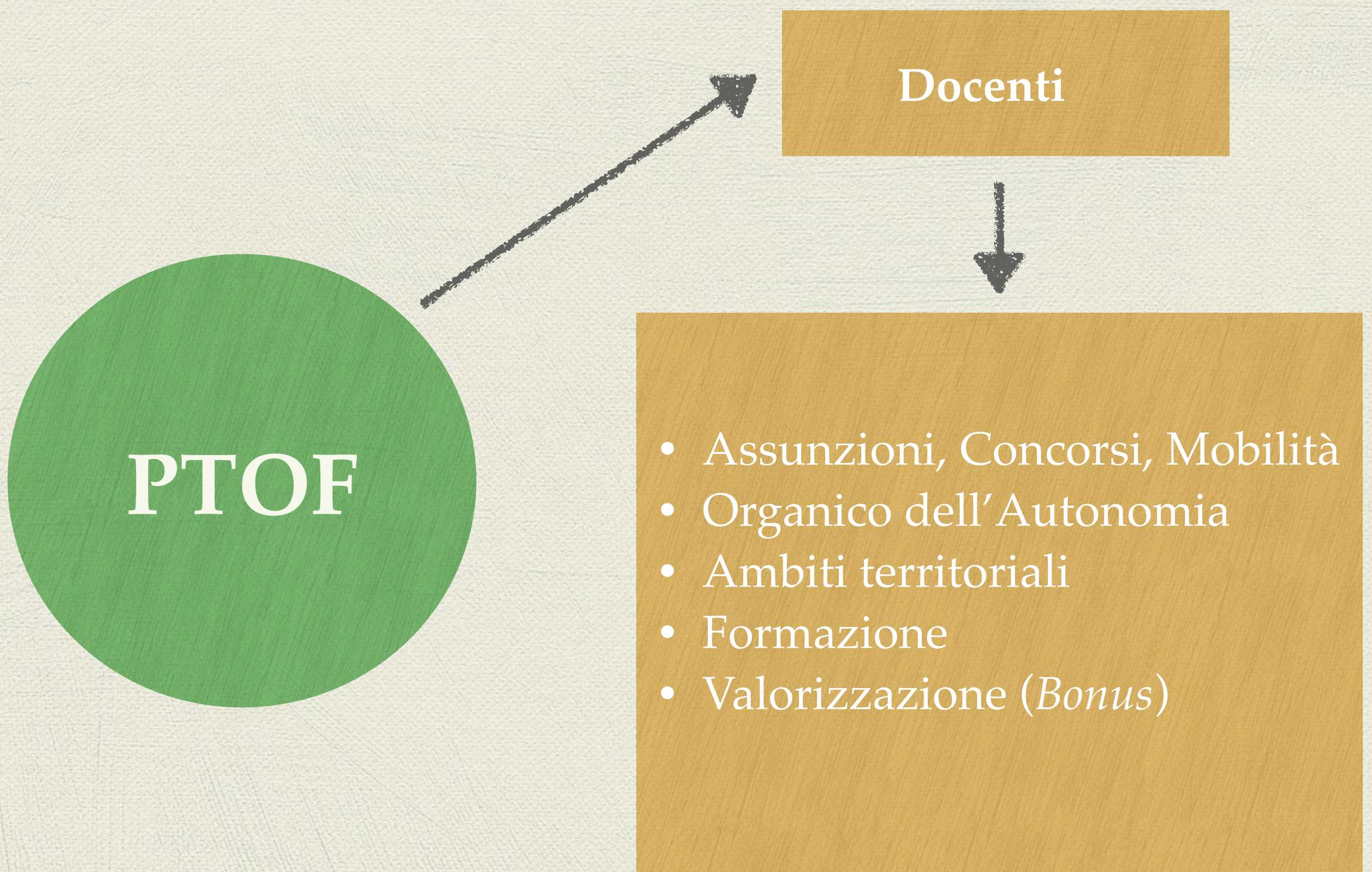
(Note 3.3.2016, AOODGEFID 4604 e 4605)



Piano di formazione

Risorse	Destinatari	FASE 1	FASE 2	FASE 3
		2016 marzo - giugno	2016 giugno - ottobre	2016/2017 settembre - giugno
DM 435/15	Animatore digitale	I temi del PNSD	Alta formazione all'estero(*)	Moduli di approfondi- mento
DM 762/14	Team per l'innovazione			
PON "Per la scuola" 2014-2020	Dirigenti Scolastici			
	DSGA			
	Docenti			
	Personale amministrativo e tecnico			
	Assistenza tecnica per le scuole del Primo Ciclo			

(*) esperienze di alta
formazione all'estero
per docenti e dirigenti
scolastici e mobilità
Erasmus+ degli
animatori digitali.



PTOF

Docenti

- Assunzioni, Concorsi, Mobilità
- Organico dell'Autonomia
- Ambiti territoriali
- Formazione
- Valorizzazione (*Bonus*)

Docenti

(Legge 107/15, art. 1, cc. 63-77, 95-135)

Stato giuridico, Assunzioni, Concorsi, Mobilità, Graduatorie, Precariato

- Piano straordinario assunzioni (cc. 95-135; DM 470/15, DDG 767/15)
- Concorsi pubblici nazionali triennali su base regionale (cc. 109-114) - DPCM 24.12.15
- Piano straordinario mobilità A.S. 2016/2017 (c. 108)
- Comandi, distacchi, utilizzazioni (cc. 133-135)
- Dal 1° settembre 2015: le graduatorie ad esaurimento, se esaurite, perdono efficacia ai fini dell'assunzione (c. 105)
- Il termine per l'aggiornamento delle graduatorie ad esaurimento è prorogato all'a.s. 2018/2019 (art. 10-bis, Legge 21/16)
- Prima fascia graduatorie circolo e istituto del personale docente ed educativo solo per i non assunti (c. 106)
- Dall'A.S. 2016/2017: inserimento nelle graduatorie di circolo e istituto solo con abilitazione (c. 107)
- Le prime fasce delle graduatorie di istituto sono aggiornate a decorrere dall'a.s. 2019/2020 (art. 10-bis, Legge 21/16)
- Dal 1° settembre 2016: contingente a TD annuale max 36 mesi (cc. 69, 131-132)
- Entro il 31 dicembre di ogni anno: presentazione **domande riconoscimento servizi** agli effetti della carriera (c. 209)

Organico dell'Autonomia (cc. 5, 63-69, 201; Nota 23.12.15, AOODGPER 41136)

- posti comuni
- posti di sostegno/posti in deroga
- posti per il potenziamento dell'OF

Reti di Scuole (cc. 70-72): entro il 30 giugno 2016 per realizzazione di progetti/funzioni amministrative

Formazione (cc. 121-125): obbligatoria, permanente, strutturale e coerente con il PTOF

- Periodo di formazione e di prova (cc. 115-120; DM 850/15, Nota 5.11.15, Prot. n.36167)
- Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente (cc. 121-123; DPCM 23.09.15; Nota 15.10.15, 15219)
- Piano di Formazione del Personale (Orientamenti, Nota 7 gennaio 2016, AOODPIT 35)

Valutazione e Valorizzazione

- Fondo per la valorizzazione del merito del personale docente —> *Bonus* (cc. 126-128)
[mediamente 24.000 euro per scuola - FAQ MIUR-SNV]
- Comitato per la valutazione dei docenti (c. 129)
- Linee guida nazionali per la valutazione del merito dei docenti [termine triennio 2016-2018] (c. 130)

Piano straordinario assunzioni

(Legge 107/15, art. 1, cc. 95-135, DM 470/15, DDG 767/15)

Fase 0	Immissione in ruolo di 36.627 docenti iscritti a pieno titolo nelle graduatorie a esaurimento e nelle graduatorie dei concorsi a cattedra
Fase A	Immissione in ruolo di 10.849 docenti non di ruolo iscritti a pieno titolo nelle graduatorie a esaurimento e nelle graduatorie del concorso 2012
Fase B	Immissione in ruolo di docenti non di ruolo iscritti a pieno titolo nelle graduatorie a esaurimento e nelle graduatorie del concorso 2012 che non hanno avuto una proposta di nomina nelle fasi precedenti
Fase C	Immissione in ruolo di docenti non di ruolo iscritti a pieno titolo nelle graduatorie a esaurimento e nelle graduatorie del concorso 2012 che non hanno avuto una proposta di nomina nelle fasi precedenti, sui 55.258 posti del potenziamento dell'offerta formativa, ripartiti fra le classi di concorso in base al fabbisogno di docenti, inclusi i collaboratori del dirigente scolastico

Assunzioni: Fase C

(Legge 107/15, art. 1, c. 95)

TABELLA 1

	POSTI DI POTENZIAMENTO				POSTI DI POTENZIAMENTO PER IL SOSTEGNO
	Primaria	Secondaria di primo grado	Secondaria di secondo grado (**)	TOTALE	
Abruzzo	449	176	607	1.232	182
Basilicata	264	109	394	767	50
Calabria	664	268	967	1.899	193
Campania	1.815	810	2.689	5.314	691
Emilia-Romagna	1.307	487	1.581	3.375	433
Friuli Venezia G. (*)	421	164	529	1.114	91
Lazio	1.653	647	2.112	4.412	788
Liguria	478	193	649	1.320	164
Lombardia	2.852	1.065	3.091	7.008	1.023
Marche	517	198	698	1.413	189
Molise	188	76	271	535	34
Piemonte	1.250	488	1.506	3.244	416
Puglia	1.236	513	1.820	3.569	468
Sardegna	530	215	769	1.514	162
Sicilia	1.595	668	2.131	4.394	649
Toscana	1.078	427	1.432	2.937	354
Umbria	363	139	460	962	94
Veneto	1.473	563	1.767	3.803	465
TOTALE	18.133	7.206	23.473	48.812	6.446

(*) Inclusi i posti per la lingua slovena.

(**) Inclusi gli insegnanti tecnico-pratici.

Organico aggiuntivo

(Nota 21 settembre 2015, AOODGPER 30549)

L'organico aggiuntivo viene assegnato - per l'A.S. 2015/2016 - per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa ed agli obiettivi di qualificazione del servizio scolastico (art. 1, cc. 7, 83 e 85, Legge 107/15) e confluirà nell'organico dell'autonomia che sarà definito con apposito Decreto Interministeriale (art. 1, c. 64, Legge 107/15).

- **dal 10 al 15 ottobre 2015**: le istituzioni scolastiche inseriscono al SIDI le proposte di fabbisogno individuando in ordine di preferenza tutti i campi di potenziamento corrispondenti alle aree previste dal comma 7 della legge 107/15;
- **entro il 22 ottobre 2015**: gli Uffici Scolastici Regionali adottano, ai sensi del comma 95, il decreto di ripartizione dei posti;
- **dal 12 al 20 novembre 2015**: assegnazione dei posti, per il tramite degli ambiti territoriali, alle istituzioni scolastiche della regione.

CAMPI DI POTENZIAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI (art.1, c. 7, Legge 107/15)
- PRIMO CICLO -	
1. Umanistico Socio economico e per la legalità	lettere: d, e, l, n, p, q, r, s
2. Linguistico	lettere: a, p, r
3. Scientifico	lettere: b, n, p, q, s
4. Artistico e musicale	lettere: c, e, f
5. Motorio	lettera: g
6. Laboratoriale	lettere: h, m
- SECONDO CICLO -	
1. Umanistico	lettere: a, l, n, p, q, r, s
2. Linguistico	lettere: a, r
3. Scientifico	lettere: b, n, p, q, s
4. Artistico e musicale	lettere: c, m
5. Socio economico e per la legalità	lettere: d, e, l
6. Motorio	lettera: g
7. Laboratoriale	lettere: h, i, m, o

Organico dell'Autonomia

(Legge 107/15, art. 1, cc. 5, 63-69, 201; Nota 23.12.15, AOODGPER 41136)

“Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.” (c. 5)

- **Organico Autonomia** determinato dall'A.S. 2016/2017, con cadenza triennale, da Decreto Interministeriale (c. 64):
 - realizzazione progetti PTOF e funzioni organizzative e di coordinamento (cc. 5, 19, 63)
 - docenti per il coordinamento di insegnamenti opzionali (c. 31) e del PNSD affiancati da un ITP (c. 59)
 - su base regionale articolato in ambiti territoriali, definiti entro il 30 giugno 2016 (cc. 66, 68) costituito (c. 63) da:
 - posti comuni - organico di diritto (n. classi)
 - posti di sostegno/posti in deroga (n. alunni disabili)
 - posti per il potenziamento dell'OF
 - 90 per cento in proporzione agli alunni
 - 10 per cento sulla base dei seguenti indicatori: dispersione scolastica, presenza di alunni stranieri, presenza di aree interne, presenza di aree isolate e montane, presenza di aree a bassa densità demografica o a forte processo immigratorio (c. 65, nota Tabella 1)
 - dall'A.S. 2016-2017 (c. 73):
 - titolari —> in organico istituto di appartenenza
 - nuove assunzioni, esuberanti e mobilità —> in ambiti territoriali

Ambiti territoriali

(Legge 107/15, art. 1, c. 66; Nota 26.1.16, AOODPIT 726)

Gli Ambiti Territoriali:

- a) non possono avere una dimensione territoriale comprendente istituzioni scolastiche appartenenti a province diverse;
- b) comprendono al loro interno istituzioni scolastiche appartenenti sia al I che al II ciclo in numero sufficiente a garantire la più ampia offerta formativa in previsione anche delle costituenti Reti tra Istituzioni Scolastiche del medesimo Ambito Territoriale;
- c) di norma non possono prevedere una popolazione scolastica superiore a 40.000 alunni; qualora gli ambiti territoriali incidano in zone ad alta densità di popolazione scolastica o in aree metropolitane il limite è elevato a 70.000 alunni;
- d) sono costituiti da una popolazione scolastica non inferiore a 22.000 alunni, salvo deroghe, motivate esclusivamente dalla assoluta impossibilità di applicare i criteri indicati;
- e) hanno una dimensione sub provinciale (c. 66);
- f) comprendono le singole istituzioni scolastiche nella loro interezza così come attualmente configurate e pertanto tutte le sedi afferenti alla singola autonomia scolastica sono ricomprese nel medesimo ambito in cui rientra la sede di detta autonomia.

Classi di Concorso

(Legge 133/08, art. 64, c. 4, l. a); DPR 19/6)

Novità rispetto alle precedenti Classi di Concorso (DM 39/98; Tabella corrispondenza):

- **aggiornamento**
 - agli insegnamenti previsti dalle ultime riforme degli ordinamenti scolastici
 - ai titoli universitari dell'attuale ordinamento;
- **accorpamento classi di concorso** (da 168 a 116);
- **aggiunta nuove classi di concorso**
 - per l'insegnamento nelle scuole secondarie
 1. Lingua italiana per discenti di lingua straniera (alloglotti);
 2. Scienze e tecnologie della calzatura e della moda;
 3. Scienze e tecnologie della logistica;
 4. Storia della musica;
 5. Strumento musicale negli istituti di istruzione secondaria di II grado;
 6. Tecnica della danza classica;
 7. Tecnica della danza contemporanea;
 8. Tecniche di accompagnamento alla danza;
 9. Tecnologie musicali;
 10. Teoria analisi e composizione;
 11. Teoria e tecnica della comunicazione
 - di insegnante tecnico-pratico
 1. Laboratorio di logistica;
 2. Laboratori di scienze e tecnologie della calzatura e della moda.

Concorso

(Legge 107/15, art. 1, cc. 109-114; DPCM 24.12.15)

IL CONCORSO IN SINTESI



LE PRINCIPALI NOVITÀ

1. PROVE SCRITTE AL COMPUTER
2. ATTENZIONE ALLA CONOSCENZA DELLE LINGUE
3. UN BANDO AD HOC PER IL SOSTEGNO

LE PROVE

PROVA SCRITTA: 150 MINUTI, 8 DOMANDE DI CUI 2 IN LINGUA STRANIERA (TOT. 40 PUNTI)
NO NOZIONISMO, SÌ ACCERTAMENTO DI CONOSCENZE E COMPETENZE DIDATTICO-METODOLOGICHE

PROVA ORALE: 45 MINUTI, LEZIONE SIMULATA + COLLOQUIO CON LA COMMISSIONE (TOT. 40 PUNTI)

TITOLI: VALORIZZATI FRA L'ALTRO TITOLI ABILITANTI, SERVIZIO, DOTTORATO, CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (TOT. 20 PUNTI)



Concorsi pubblici nazionali triennali su base regionale:
solo per candidati abilitati (per il sostegno in possesso di specializzazione) che non abbiano un contratto a TI nelle scuole statali (c. 110)

- DPCM 24 dicembre 2015
- DM 23 febbraio 2016, n. 92
- DM 23 febbraio 2016, n. 93
- DM 23 febbraio 2016, n. 94
- DM 23 febbraio 2016, n. 95
- DM 23 febbraio 2016, n. 96
- OM 23 febbraio 2016, n. 97
- DD 23 febbraio 2016, n. 105
- DD 23 febbraio 2016, n. 106
- DD 23 febbraio 2016, n. 107

Mobilità 2016/2017

(Legge 107/15, art. 1, c. 108; CCNI Mobilità; OM .../16)

Assunti entro l'a.s. 2014/2015		Fanno domanda di mobilità tra scuole, all'interno della provincia di titolarità, altrimenti tra ambiti. Nel primo degli ambiti richiesti sono assegnati alle scuole, altrimenti potranno ricevere la proposta di incarico dal dirigente scolastico di una scuola di uno degli altri ambiti richiesti.
Assunti nelle Fasi 0 ed A nell'a.s. 2015/2016		Avranno una sede definitiva nella provincia in cui hanno preso servizio. Possono fare domanda di mobilità territoriale, verso gli ambiti territoriali delle altre province, in subordine agli altri aspiranti.
Assunti nelle Fasi B e C nell'a.s. 2015/2016	provenienti da Concorso	Ottengono un ambito tra quelli della provincia in cui sono stati assunti. Possono fare domanda di mobilità territoriale, verso gli ambiti territoriali delle altre province, in subordine agli altri aspiranti.
	provenienti da GaE	Partecipano alla mobilità tra tutti gli ambiti a livello nazionale.

- mobilità professionale: tra gradi di istruzione, tipologie di posto e classi di concorso
- mobilità territoriale: tra scuole, ambiti territoriali, comuni, province, anche di regioni diverse

Carta elettronica del docente

(Legge 107/15, art. 1, cc. 121-123; DPCM 23.09.15; Nota 15.10.15, 15219)

Destinatari: i docenti di ruolo a tempo indeterminato presso le Istituzioni scolastiche statali, sia a tempo pieno che a tempo parziale, compresi i docenti che sono in periodo di formazione e prova

Valore nominale: non superiore ad euro 500 annui utilizzabili nell'arco dell'anno scolastico di riferimento

Modalità di utilizzo:

- a) acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di pubblicazioni e di riviste;
- b) acquisto di hardware e software;
- c) iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il MIUR, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale;
- d) rappresentazioni teatrali e cinematografiche;
- e) ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo;
- f) iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del PTOF e del Piano nazionale di formazione.

Rendicontazione:

- i docenti destinatari della Carta trasmettono agli Uffici amministrativi dell'Istituzione scolastica di appartenenza la rendicontazione comprovante l'effettivo utilizzo della somma, che, se non rendicontata, è recuperata a valere sulle risorse dell'anno scolastico successivo;
- i rendiconti sono messi a disposizione dei revisori dei conti presso le Istituzioni scolastiche per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile.

Piano di Formazione

(Legge 107/15, art. 1, cc. 124-125; Nota 07.01.16, AOODPIT 35)

Elaborazione del Piano (Collegio Docenti e Figure strategiche) sulla base di:

- priorità nazionali (Piano Nazionale di Formazione, c.124)
 - competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
 - competenze linguistiche;
 - alternanza scuola-lavoro e imprenditorialità;
 - inclusione, disabilità, integrazione, cittadinanza globale;
 - potenziamento competenze di base;
 - valutazione.
- analisi dei bisogni degli insegnanti
- lettura ed interpretazione delle esigenze dell'istituto
 - bisogni formativi rilevati dai processi di autovalutazione e di miglioramento;
 - lettura dei dati di contesto;
 - innovazione e vocazioni tipiche.

Metodologia

- modelli di formazione attiva e documentata
 - autovalutazione della formazione;
 - validazione delle esperienze svolte;
 - portfolio personale del docente.

Destinatari: tutto il personale (docenti, ATA, DS) ed in particolare

- docenti neo-assunti (accoglienza e prima professionalizzazione);
- gruppi di miglioramento (RAV e PdM);
- docenti impegnati nel PNSD;
- docenti o team impegnati nei processi di inclusione ed integrazione;
- docenti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative;
- figure sensibili impegnate sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso (D.lgs. 81/08).

Soggetti attuatori: singole Istituzioni scolastiche e Reti di scuole con il supporto di associazioni professionali e disciplinari dei docenti, università, enti locali, fondazioni, istituti di ricerca, sindacati, soggetti qualificati e accreditati pubblici e privati.

Periodo di formazione e di prova

(Legge 107/15, art. 1, cc. 115-120; DM 850/15; Nota 5.11.15, 36167)

Riguarda:

- i docenti che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato;
- i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo;
- i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo.

Servizio: per almeno 180 giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno 120 in attività didattiche (cc. 7, 83, 85)

Docente Tutor: designato dal dirigente scolastico, sentito il parere del collegio dei docenti, all'inizio di ogni anno scolastico;
un docente tutor segue al massimo tre docenti neo-assunti

Bilancio di competenze:

- INIZIALE predisposto dal docente neo-assunto, con la collaborazione del docente tutor, entro il secondo mese dalla presa di servizio;
- FINALE predisposto dal docente neo-assunto, con la supervisione del docente tutor, al termine del periodo di formazione e prova.

Patto per lo sviluppo professionale: tra il dirigente scolastico e il docente neo-assunto, sentito il docente tutor, sulla base del bilancio delle competenze e dei bisogni della scuola. Il DS visita le classi dei docenti neo-assunti almeno una volta nel corso del periodo di formazione e di prova.

Attività formative (4 fasi, 50 ore): incontri propedeutici e di restituzione finale; laboratori formativi; "peer to peer" e osservazione in classe; formazione on-line.

Portfolio professionale (in formato digitale): redatto nel corso del periodo di formazione dal docente neo-assunto

Valutazione del periodo di formazione e di prova:

- il portfolio professionale è presentato al DS che lo trasmette al Comitato di valutazione almeno cinque giorni prima del colloquio;
- il DS convoca il Comitato di valutazione tra il termine delle attività didattiche e la conclusione dell'A.S.;
- svolgimento del colloquio —> presentazione delle attività di insegnamento e formazione e del portfolio professionale;
- il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta;
- il DS presenta una relazione per ogni docente;
- il Comitato di valutazione esprime parere obbligatorio ma non vincolante per il DS;
- il DS procede alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova.

In caso di valutazione negativa è previsto un secondo periodo di formazione e di prova, non rinnovabile.

Comitato per la valutazione dei docenti

(art. 11, D.L.vo 297/94 - Legge 107/15, art. 1, c. 129)

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.
2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:
 - a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
 - b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;
 - c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.
3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:
 - a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 - c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di *tutor*.
5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501.

Comitato valutazione docenti - Composizione

Valorizzazione docenti		Parere superamento periodo formazione/prova
dirigente scolastico (presidente)		
3 docenti (2 scelti dal collegio dei docenti - 1 scelto dal consiglio di istituto*)		
Scuola infanzia I ciclo di istruzione • 2 rappresentanti genitori (scelti dal consiglio di istituto*)	II ciclo di istruzione • 1 rappresentante studenti • 1 rappresentante genitori (scelti dal consiglio di istituto*)	1 docente tutor (funzioni affidate dal DS - art.1, c. 117)
CPIA • 2 rappresentanti studenti (scelti dal consiglio di istituto*)		
1 componente esterno (individuato dall'USR tra docenti, DS e dirigenti tecnici)		

(*) La scelta può avvenire non necessariamente nell'ambito del Consiglio, in quanto la "rappresentanza" può essere intesa in senso lato, come possibile individuazione di rappresentanti anche all'esterno del Consiglio (es., membro di Consiglio di classe, ecc.) [FAQ MIUR-SNV](#)

dal Testo Unico

(D.L.vo 16.04.94, n. 297)

Art. 37. Costituzione degli organi e validità delle deliberazioni

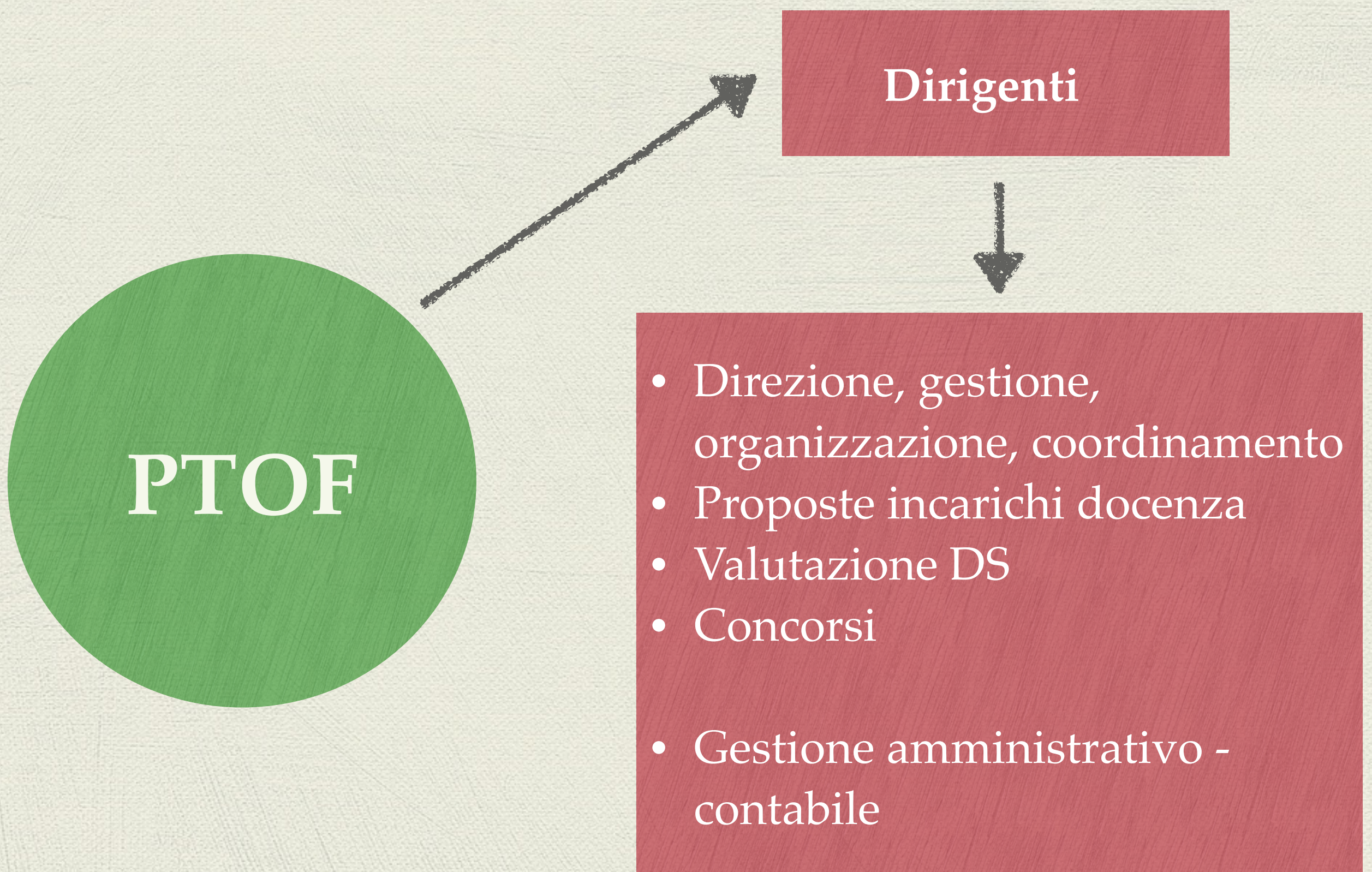
1. L'organo collegiale è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza. (...)
4. La votazione è segreta solo quando si faccia questione di persone.

Art. 448. Valutazione del servizio del personale docente

1. Il personale docente può chiedere la valutazione del servizio prestato per un periodo non superiore all'ultimo triennio.
2. Alla valutazione del servizio provvede il comitato per la valutazione del servizio di cui all'articolo 11, sulla base di apposita relazione del direttore didattico o del preside che, nel caso in cui il docente abbia prestato servizio in altra scuola, acquisisce gli opportuni elementi di informazione.
3. La valutazione è motivata tenendo conto delle qualità intellettuali, della preparazione culturale e professionale, anche con riferimento a eventuali pubblicazioni, della diligenza, del comportamento nella scuola, dell'efficacia dell'azione educativa e didattica, delle eventuali sanzioni disciplinari, dell'attività di aggiornamento, della partecipazione ad attività di sperimentazione, della collaborazione con altri docenti e con gli organi della scuola, dei rapporti con le famiglie degli alunni, nonché di attività speciali nell'ambito scolastico e di ogni altro elemento che valga a delineare le caratteristiche e le attitudini personali, in relazione alla funzione docente. Essa non si conclude con un giudizio complessivo, né analitico, né sintetico e non è traducibile in punteggio.
4. Avverso la valutazione del servizio è ammesso ricorso al provveditore agli studi che, sentita la competente sezione per settore scolastico del consiglio scolastico provinciale, decide in via definitiva.

Art. 501. Riabilitazione

1. Trascorsi due anni dalla data dell'atto con cui fu inflitta la sanzione disciplinare, il dipendente che, a giudizio del comitato per la valutazione del servizio, abbia mantenuto condotta meritevole, può chiedere che siano resi nulli gli effetti della sanzione, esclusa ogni efficacia retroattiva.
2. Il termine di cui al comma 1 è fissato in cinque anni per il personale che ha riportato la sanzione di cui all'articolo 492, comma 2, lettera d). [*sospensione dall'insegnamento o dall'ufficio per un periodo di sei mesi e utilizzazione, trascorso il tempo di sospensione, per lo svolgimento di compiti diversi da quelli inerenti alla funzione docente o direttiva*]



PTOF

Dirigenti

- Direzione, gestione, organizzazione, coordinamento
- Proposte incarichi docenza
- Valutazione DS
- Concorsi
- Gestione amministrativo - contabile

Dirigente scolastico

(Legge 107/15, art. 1, cc. 78-94, 127)

- Garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse (umane, finanziarie, tecnologiche e materiali)
 - ha compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento
 - è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, dei risultati del servizio e della valorizzazione delle risorse umane (c. 78)
 - definisce gli indirizzi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (c. 14)
 - individua fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico (c. 83)
 - riduce il numero di studenti per classe (c. 84)
 - utilizza il personale per supplenze temporanee fino a 10 giorni (c. 85)
 - sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti e di motivata valutazione assegna annualmente al personale docente un *bonus* dal Fondo per la valorizzazione del merito (cc. 126-129)
 - stipula convenzioni e redige una scheda di valutazione sulle strutture per l'alternanza scuola-lavoro (c. 40)
 - dall'a.s. 2016/2017
 - propone incarico triennale rinnovabile coerente con il PTOF ai docenti dell'ambito territoriale (cc. 79-80)
 - *curriculum*, esperienze, competenze professionali ed eventuale colloquio (c. 80)
 - trasparenza e pubblicità (c. 80)
 - assenza cause di incompatibilità (c. 81)
- NB: il docente che riceva più proposte di incarico opta tra quelle ricevute (c. 82)
(USR → incarichi ai docenti che non abbiano ricevuto o accettato proposte e in caso di inerzia del DS)
- **Contenzioso relativo ai concorsi per Dirigenti scolastici e Assunzioni** (cc. 87-92)
 - **Valutazione** (cc. 93-94) [art. 25, c. 1, D.L.vo 165/01; D.L.vo 150/09; DPR 80/13]
 - risultati miglioramento servizio scolastico (RAV):
 - a) competenze gestionali ed organizzative, correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia;
 - b) valorizzazione impegno e meriti professionali del personale;
 - c) apprezzamento del proprio operato all'interno della comunità professionale e sociale;
 - d) contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - e) direzione unitaria della scuola, rapporti con il contesto sociale e rete di scuole

dalla Legge di Stabilità 2015

(Legge 23.12.14, n. 190)

A decorrere dal 1° settembre 2015

Personale ATA (art. 1, cc. 332, 334 e 335, Legge 190/2014):

- eliminazione delle supplenze brevi per il
 - a) personale appartenente al profilo professionale di assistente amministrativo, salvo che presso le istituzioni scolastiche il cui relativo organico di diritto abbia meno di tre posti;
 - b) personale appartenente al profilo di assistente tecnico;
 - c) personale appartenente al profilo di collaboratore scolastico, per i primi sette giorni di assenza.
- riduzione di 2.020 unità delle dotazioni organiche;
- investimento di 10 milioni di euro
“... per le attività di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi affidati alle segreterie scolastiche, al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle interazioni con le famiglie, gli alunni e il personale dipendente”

Personale Docente (art. 1, c. 333, Legge 190/2014):

- non si possono conferire supplenze brevi per il primo giorno di assenza

Esonero Collaboratori DS (art. 1, c. 329, Legge 190/2014):

- in considerazione dell'attuazione dell'organico dell'autonomia è abrogato l'art. 459 del D.L.vo 297/94 (*Esoneri e semiesoneri per i docenti con funzioni vicarie*)

dalla Legge di Stabilità 2016

(Legge 28.12.15, n. 208)

Concorso Dirigenti scolastici

Il comma 1 dell'articolo 29 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è sostituito dal seguente:

«1. Il reclutamento dei dirigenti scolastici si realizza mediante corso-concorso selettivo di formazione bandito dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, per tutti i posti vacanti nel triennio, fermo restando il regime autorizzatorio in materia di assunzioni di cui all'articolo 39, comma 3-bis, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni.

Al corso-concorso possono essere ammessi candidati in numero superiore a quello dei posti, secondo una percentuale massima del 20 per cento, determinata dal decreto di cui all'ultimo periodo del presente comma.

Al concorso per l'accesso al corso-concorso può partecipare il personale docente ed educativo delle istituzioni scolastiche ed educative statali in possesso del relativo diploma di laurea magistrale ovvero di laurea conseguita in base al previgente ordinamento, che abbia maturato un'anzianità complessiva nel ruolo di appartenenza di almeno cinque anni.

E' previsto il pagamento di un contributo, da parte dei candidati, per le spese della procedura concorsuale.

Il concorso può comprendere una prova preselettiva e comprende una o più prove scritte, cui sono ammessi tutti coloro che superano l'eventuale preselezione, e una prova orale, a cui segue la valutazione dei titoli.

Il corso-concorso si svolge in giorni e orari e con metodi didattici compatibili con l'attività didattica svolta dai partecipanti, con eventuale riduzione del loro carico didattico. Le spese di viaggio e alloggio sono a carico dei partecipanti.

Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite le modalità di svolgimento delle procedure concorsuali, la durata del corso e le forme di valutazione dei candidati ammessi al corso». (art.1, c. 217)

All'articolo 17 del decreto-legge 12 settembre 2013, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n.128, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 2 è abrogato;

b) il comma 3 è sostituito dal seguente:

«3. Le risorse poste nella disponibilità della Scuola nazionale dell'amministrazione per il reclutamento e la formazione iniziale dei dirigenti scolastici sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione ai pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e costituiscono limite di spesa per l'organizzazione dei corsi-concorsi di cui all'articolo 29 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio». (art.1, c. 218)

Dirigenza pubblica

(art. 11, c. 1, Legge 07.08.15, n. 124)

Istituzione del
**sistema della
dirigenza pubblica**,
articolato in ruoli
unificati e coordinati

1) **dei dirigenti dello Stato ***

2) **dei dirigenti delle Regioni**

3) **dei dirigenti degli Enti locali**

4) **dei segretari comunali e provinciali**

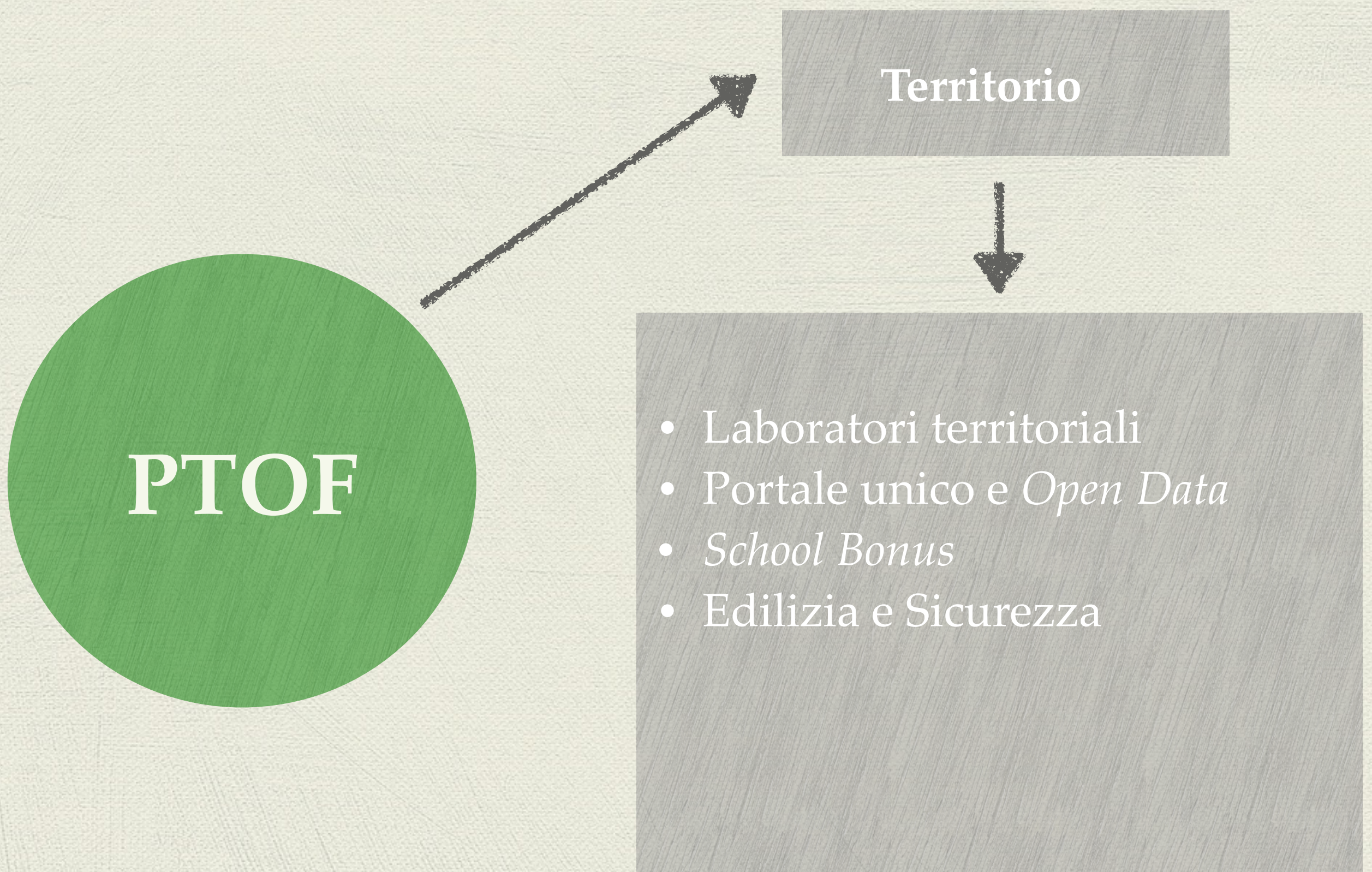
* “(...) con esclusione dai suddetti ruoli unici della **dirigenza scolastica**, con salvezza della disciplina speciale in materia di reclutamento e inquadramento della stessa”

Gestione amministrativo-contabile

(Legge 107/15, art. 1, cc. 11, 142-143)

Fondo di Funzionamento (c. 11)

- entro il mese di settembre di ogni anno
 - erogazione quota periodo settembre - dicembre dell'anno scolastico di riferimento
 - comunicazione quota periodo gennaio - agosto dell'anno scolastico di riferimento
- entro il mese di febbraio di ogni anno
 - erogazione quota periodo gennaio - agosto dell'anno scolastico di riferimento
- entro l'11 gennaio 2016
 - **Decreto interministeriale di modifica del DI 44/01 (c. 143)**
- a decorrere dall'A.S. 2015-2016
 - **Progetto sperimentale per un servizio di assistenza alle scuole (c. 142)**



PTOF

Territorio

- Laboratori territoriali
- Portale unico e *Open Data*
- *School Bonus*
- Edilizia e Sicurezza

Territorio

(Legge 107/15, art. 1, cc. 60, 136-179)

- **Laboratori Territoriali per l'Occupabilità (c. 60; Avviso 7 settembre 2015, Prot. 10740)**

- a) orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy in base alla vocazione del territorio;
- b) fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati;
- c) apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico.

- **Portale unico dei dati della scuola [Trasparenza e *Open Data*] (cc. 136-141)**

- Sistema nazionale di valutazione
- Anagrafe edilizia scolastica
- Anagrafe degli studenti
- Provvedimenti di incarico di docenza
- Piani dell'offerta formativa
- Dati Osservatorio tecnologico
- Materiali didattici e opere autoprodotti dagli istituti scolastici
- Dati avanzamento didattico, tecnologico e innovazione del sistema scolastico
- *Curriculum* dello studente
- Normativa, atti e circolari

- **Credito d'imposta per le erogazioni liberali [*School bonus*] (cc. 145-150)**

- **Detraibilità delle spese sostenute per la frequenza scolastica (c. 151)**

- **Piano straordinario di verifica requisiti riconoscimento parità scolastica (c. 152)**

- **Edilizia e Sicurezza (cc. 153-179)**

- Costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica, caratterizzate dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall'apertura al territorio (cc. 153-158; Decreto Ministeriale 7 agosto 2015)
- Osservatorio Edilizia Scolastica e istituzione Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole - 22 novembre (c. 159)
- Programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica 2015-2017 (cc. 160-173)
- Servizi di pulizia nelle scuole (c. 174)
- Indagini diagnostiche dei solai e dei controsoffitti nelle scuole (cc. 177-179; Avviso 15.10.15, AOODGEFID 12812)

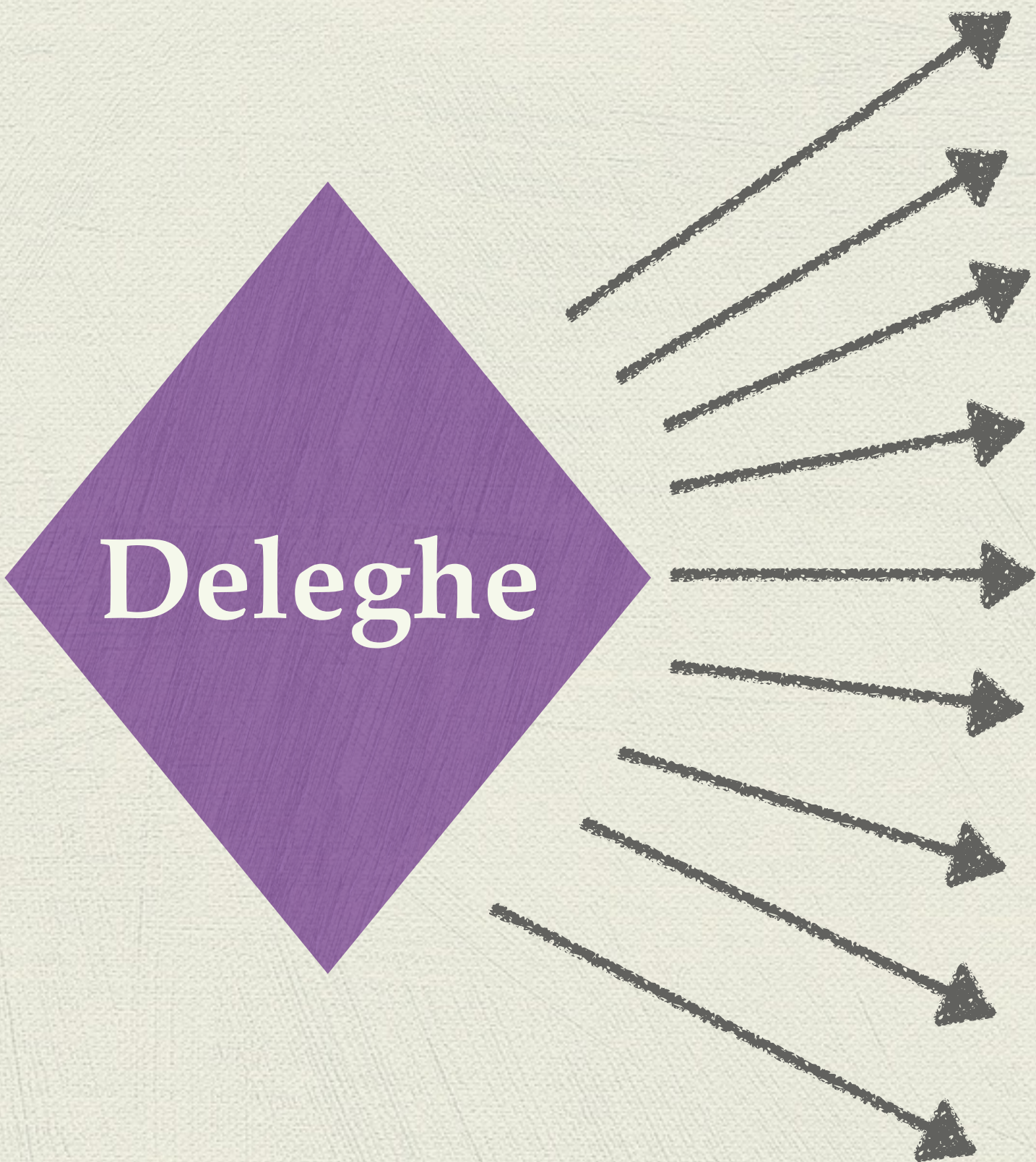
Deleghe

(Legge 107/15, art. 1, cc. 180-185)

Delega al Governo per adottare, entro l'11 gennaio 2017, uno o più decreti legislativi relativi a:

- A. Redazione di un testo unico delle disposizioni in materia di istruzione
- B. Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria
- C. Promozione dell'inclusione degli studenti con disabilità e ridefinizione del ruolo del personale docente di sostegno anche attraverso l'istituzione di appositi percorsi di formazione universitaria
- D. Revisione dei percorsi di istruzione professionale
- E. Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni e definizione dei livelli essenziali delle prestazioni della scuola dell'infanzia e dei servizi educativi per l'infanzia
- F. Garanzia del diritto allo studio e potenziamento della Carta dello studente
- G. Promozione e diffusione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio e della produzione culturali, musicali, teatrali, coreutici e cinematografici
- H. Revisione, riordino e adeguamento della normativa in materia di istituzioni e iniziative scolastiche italiane all'estero
- I. Adeguamento della normativa in materia di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti e degli esami di Stato

Deleghe



```
graph LR; A[Deleghe] --> B[Testo unico]; A --> C[Formazione e accesso ai ruoli]; A --> D[Disabilità e Sostegno]; A --> E[Istruzione Professionale]; A --> F[Sistema Integrato 0-6 anni]; A --> G[Diritto allo Studio]; A --> H[Cultura Umanistica]; A --> I[Scuole all'Estero]; A --> J[Competenze ed Esami Stato];
```

Testo unico

Formazione e accesso ai ruoli

Disabilità e Sostegno

Istruzione Professionale

Sistema Integrato 0-6 anni

Diritto allo Studio

Cultura Umanistica

Scuole all'Estero

Competenze ed Esami Stato